

130 nuove piante al Parco Alto Milanese

Pubblicato: Martedì 2 Marzo 2021



Prima uscita sul campo per il [nuovo presidente del Parco Alto Milanese, Davide Turri](#), in rappresentanza dell'amministrazione di Legnano. L'occasione è stata la **piantumazione di 130 nuove essenze arboree** in sostituzione delle piante che sono state abbattute nel corso del 2020 (una novantina circa) perchè ammalate o pericolanti.

«Si tratta di **piante già di media dimensione**, perlopiù specie locali, come **querce, pini silvestri, pioppi bianchi, frassini**, ma anche **noci e gelsi** che non sono tipiche della zona – ha spiegato Mario Paganini, forestale e direttore lavori che ha seguito il parco in diverse fasi -. Continuiamo così un lavoro avviato diversi anni fa per ripopolare il polmone verde». L'importo dell'intervento è di 48mila euro.

Dieci anni il parco fu costretto ad abbattere [più di 800 piante attaccate da un terribile insetto](#) e proprio nell'area della baitina (zona Castellanza) sono stati ricostruiti diversi ambienti con specie arbustive correlate che vengono utilizzate anche per attività didattiche. Nel tempo tante altre piante si sono ammalate o hanno richiesto interventi di manutenzione: «Le robinie, che caratterizzavano il parco insieme al ciliegio tardivo, non resistono a parassiti e patogeni esterni e tendono a seccarsi – ha spiegato Paganini – per questo abbiamo portato nuove specie **mantenendo sempre le caratteristiche paesaggistiche di parco agricolo**».

Ora l'obiettivo è **mantenere curato il verde, un'oasi tra le aree più urbanizzate d'Italia**, che deve essere anche «sicura, pulita e fruibile», come spiega il nuovo presidente nell'intervista qui di seguito.

Valeria Arini

valeria.arini@legnanonews.com